Pongo a partito l'articolo primo con l'annessa tabella.

(*È approvato*).

Art. 2.

La spesa per il personale di ruolo della Corte dei conti è aumentata di lire 320,000.

Tale aumento, fino alla concorrenza di lire 120,000, avrà effetto dal 1° luglio 1905, e starà a carico dell'azienda ferroviaria di Stato, in rimborso delle spese per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito con l'articolo 13 della legge 22 aprile 1905, n. 137.

La restante somma del detto aumento starà a carico del bilancio dello Stato, salvo le congrue rivalse verso le aziende su le quali la Corte dei conti esercita il suo ufficio di riscontro.

LUCCHINI LUIGI. (*Con forza*). Non è cosa seria questa per un Parlamento! Protesto!

PRESIDENTE. Onorevole Lucchini!... La richiamo all'ordine! Ma non può condannare quello che la Camera ha voluto.

Metto a partito l'articolo 2.

(*È approvato*).

Art. 3.

L'attuazione della tabella organica, di cui all'articolo 1, sarà fatta gradualmente, su richiesta della Corte dei conti, a seconda delle esigenze dei servizi e in proporzione saranno inscritte nel bilancio del Ministero del tesoro le somme occorrenti nei limiti fissati con l'articolo precedente.

(*È approvato*).

Art. 4.

La Corte dei conti, a sezioni unite, coordinerà il proprio regolamento di cui all'articolo 50 della legge 14 agosto 1862, in rapporto alla istituzione della nuova sezione.

(*È approvato*).

Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani. (*Gesticolazioni e apostrofi del deputato Luigi Lucchini*).

Onorevole Lucchini, mi lasci finire! Io non posso ammettere queste sue gesticolazioni! È inutile! La richiamo all'ordine per la seconda volta...

LUCCHINI LUIGI. Ed io non accetto il richiamo.

PRESIDENTE. Allora dovrei sospenderla; e se ella avesse delle ragioni da opporre, me ne appellerei alla Camera.

LUCCHINI LUIGI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ascolti, onorevole Lucchini!... Non avrei proposto che si mettesse in discussione questo disegno di legge, se non avessi avuto il consenso dei colleghi e se non fossi stato sicuro che si trattava di una legge amministrativa, della cui necessità tutti sono convinti, e circa la quale il relatore, onorevole Saporito, è la migliore garanzia, avendo egli pure consentito... (*Ilarità — Approvazioni*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle domande di interrogazione pervenute alla Presidenza.

CIRMENI, *segretario, legge:*

« Il sottoscritto interroga i ministri dell'interno e dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti hanno preso o intendano prendere per lenire i danni della recente inondazione del Tevere nei comuni di Sansepolcro e d'Anghiari e per impedire che si rinnovino.

« Landucci ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'interno sui provvedimenti che intende adottare per smentire le false notizie, che si fanno correre sullo stato della salute pubblica in Civitavecchia allo scopo di allontanare da quella saluberrima città le famiglie che vi accorrono nella stagione balneare.

« Galluppi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se e quando intenda provvedere ai lavori di completamento della darsena di Sinigaglia.

« Monti-Guarnieri ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario per l'interno ha chiesto di rispondere subito alla interrogazione dell'onorevole Galluppi, testè annunciata.

Ha facoltà di parlare, onorevole sottosegretario di Stato per l'interno.

MARSENGO-BASTIA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. In seguito ad informazioni accuratamente assunte, ed ai dati di fatto ricevuti, posso assicurare che le con-